



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“A. DE CURTIS” – NAIC8A700A
VIA MEUCCI - 80020 CASAVATORE (NA)
Tel.0817386253 – 0817372285 - www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA COMUNITARIA

IL CURRICOLO DELLA LINGUA STRANIERA NELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO "A.DE CURTIS" DI CASAVATORE (NA)

L'insegnamento della lingua straniera mira a sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Con ciò si intende la capacità che una persona, come soggetto sociale, ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture.

L'elaborazione di un curriculum richiede che obiettivi, progressione e strumenti di valutazione vengano selezionati in modo equilibrato, in funzione dell'analisi compiuta per ciascun gruppo di utenti ai quali l'insegnamento della L2 è rivolto.

Pur nel rispetto della tipicità e delle differenze, esistenti tra le modalità di apprendimento nelle due fasce di età, di ciascun ordine di scuola, si sono individuate le seguenti finalità comuni :

FINALITÀ

- aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;
- comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione;
- favorire lo sviluppo di abilità di pensiero creativo e l'interiorizzazione di efficaci procedure di studio e di lavoro, anche nell'ottica dell'educazione permanente;
- educare alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori di cui sono portatori, evidenziando che la diversità non costituisce un limite, bensì è fonte di arricchimento, comprensione reciproca e cooperazione proficua.

DIVERSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La prima lingua straniera inizia nella scuola primaria con l'obiettivo fondamentale di sviluppare la "consapevolezza" e la sensibilità generale ai fenomeni linguistici. L'attenzione è focalizzata su obiettivi parziali connessi prioritariamente con le competenze generali dell'individuo:

- scoperta e riconoscimento, da parte della scuola, della pluralità delle lingue e delle culture;
- preparazione ad abbandonare l'etnocentrismo;
- relativizzazione, ma anche conferma dell'identità linguistica e culturale dell'apprendente;
- attenzione ai gesti e al linguaggio del corpo, agli aspetti sonori, alla musica e al ritmo;
- esperienza delle dimensioni fisiche ed estetiche di alcuni elementi dell'altra lingua.

Questi elementi vengono messi in relazione con la competenza comunicativa, senza però che si cerchi di sviluppare questa specifica competenza in modo strutturato ed esplicito. L'apprendimento della prima lingua straniera inizia focalizzandosi sulla comunicazione orale di base e su un contenuto linguistico preciso (con l'obiettivo di porre le basi linguistiche fondamentali soprattutto in ambito fonetico e sintattico, e di favorire al contempo un'elementare interazione orale in classe).

In particolare nella prima classe della scuola primaria si sviluppano unicamente le competenze orali al fine di non interferire con l'apprendimento della lingua italiana.

Nella scuola secondaria si prosegue l'apprendimento della seconda lingua focalizzando l'attenzione sul graduale sviluppo della competenza comunicativa (nelle sue dimensioni linguistica, socio-linguistica e pragmatica), ma tenendo pienamente conto della consapevolezza linguistica acquisita a livello primario.

Si dedica tempo a rivedere metodi e tecniche di cui ci si è avvalsi nella scuola primaria per l'apprendimento della prima lingua straniera allo scopo di stimolare la sensibilità e fare acquisire agli studenti maggiore consapevolezza dell'approccio allo studio delle lingue e delle attività connesse. Nella lingua straniera si porta avanti fino alla fine della scuola secondaria un programma "regolare", per sviluppare le diverse abilità, ma, a intervalli non predeterminati, vengono aggiunte sessioni di revisione e di discussione sulle risorse e i metodi di insegnamento e apprendimento, allo scopo di differenziare ulteriormente i profili degli alunni sulla base delle loro aspettative e dei loro interessi.

Nell'elaborazione di questo curriculum ci si è resi conto che è comunque possibile perseguire degli obiettivi generali con continuità, anche se l'approccio allo studio della L2 si modifica nel corso del tempo fino ad acquisire una maggiore sistematicità nella scuola secondaria. Pertanto si sono individuati i seguenti obiettivi specifici, che verranno sviluppati dalla scuola primaria a quella secondaria inferiore come indicato nelle tabelle seguenti

COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> - Capire parole, frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità. - Comprendere abbastanza per far fronte a bisogni immediati di tipo concreto su argomenti familiari che si incontrano regolarmente a scuola, in vacanza, nel tempo libero, per strada, al ristorante o relativi al proprio ambito di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizza con i suoni della lingua - Ascolta e comprende semplici parole e brevi frasi. - Comprende e risponde ad un saluto. - Si presenta e chiede il nome. - Identifica e abbina colori, figure, oggetti, animali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende suoni, semplici parole e brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende suoni, semplici parole e brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende parole, frasi e brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina fonemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato globale di un messaggio articolato chiaramente. - Individua elementi analitici di un messaggio articolato chiaramente. 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Coglie il senso generale di comunicazioni via via più complesse. - Ascolta ed intuisce il significato globale di canzoni, semplici dialoghi, brevi favole e descrizioni. - Coglie il significati di comandi. 			<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato globale di un messaggio articolato lentamente. - Individua elementi analitici di un messaggio articolato lentamente. 		

COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
<p>- Leggere e comprendere parole, frasi ed espressioni in testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso.</p>	<p>.Riconosce alcune parole usate in lingua1 della lingua studiata.</p> <p>-individua e comprende le parole conosciute.</p> <p>- Abbina parole e figure</p> <p>- Comprende brevi frasi già note.</p> <p>- Completa una breve frase con una parola mancante.</p>		<p>- Riconosce alcune parole usate in lingua1 della lingua studiata.</p> <p>- Sa individuare e comprendere le parole conosciute.</p> <p>- Abbina parole e figure.</p> <p>- Comprende brevi frasi già note.</p> <p>- Completa una breve frase con la parola mancante.</p> <p>- Comprende frasi costruite con materiali linguistici noti oralmente.</p>		<p>- Comprende il significato globale di un messaggio.</p> <p>- Individua elementi analitici di un messaggio.</p> <p>- Comprende globalmente un testo anche in presenza di strutture non note.</p>		

PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni parole e frasi in semplici contesti espressivo-creativi. - Intervenire in conversazioni su argomenti familiari o di routine. - Descrivere soggetti vari compresi nel suo campo di interessi e di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e riproduce suoni e ritmi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce in modo foneticamente corretto suoni, parole e frasi in semplici contesti espressivo creativi. - Risponde in modo adeguato utilizzando le prime semplici strutture. 		<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce in modo foneticamente corretto suoni, parole e frasi in semplici contesti espressivo creativi. - Risponde in modo adeguato utilizzando le prime semplici strutture. - Sa sostenere un semplice dialogo su argomenti di vita quotidiana. 		<ul style="list-style-type: none"> - Descrive persone e luoghi - Fornisce informazioni relative alla routine quotidiana tramite una serie di frasi semplici. - Narra fatti riguardanti esperienze presenti passate e future. - Interviene in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni e scambiando informazioni di interesse personale. 	

PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
- Scrivere parole, descrizioni, messaggi e testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari e non, purché compresi nel suo campo di interessi e di studio.	- Copia parole.	- Copia parole e frasi brevi. - Sostituisce parole ad immagini.	- Copia parole e frasi. - Trascrive frasi acquisite nell'attività di ascolto e di lettura. - Sostituisce frasi a situazioni proposte tramite immagine.		- Scrive brevi e semplici messaggi relativi a bisogni immediati. - Scrive una serie di frasi semplici legate con connettori essenziali per descrivere sé stesso, la propria famiglia, ecc. - Scrive lettere personali e messaggi in cui si chiedano o si inviino semplici informazioni di interesse immediato.		-- Scrive messaggi e lettere motivando opinioni e scelte. - Produce testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato.

CULTURA E CIVILTÀ

Tematiche portanti	CLASSE 1^ PRIMARIA	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della lingua e cultura anglosassone e opera confronti con la propria.	- Osserva e riconosce gli aspetti caratterizzanti della vita quotidiana del paese straniero. - Conosce le principali celebrazioni, festività e ricorrenze dei paesi anglofoni; mette a confronto quelle comuni alle due culture.					- Osserva e comprende le differenze tra le caratteristiche della lingua straniera e quelle della lingua italiana. - Osserva e comprende le differenze tra gli aspetti caratterizzanti degli usi e costumi e cultura del paese straniero e quello della propria realtà.	

VALUTAZIONE

Scuola Primaria: le attività più usate per il controllo della comprensione e produzione orale sono:

- le prove collettive di tipo performativo che consistono in una serie di ordini eseguiti o in veste grafica o con attività motoria
- con domande per ottenere risposte affermative o negative;
- con immagini per ottenere forme dichiarative;
- con le tecniche della conversazione guidata (drammatizzazione vera e propria e gioco dei ruoli).

Scuola Secondaria: è prevista una valutazione d'ingresso volta ad accertare i livelli di partenza. In particolare verranno valutate:

- Conoscenza di contenuti specifici
- Comprensione attraverso la traduzione, l'interpretazione ed estrapolazione
- Applicazione, come capacità di rielaborare principi, regole, metodi generali.

Non tutte le prove saranno di tipo oggettivo; anche le prove cui verrà data una valutazione di tipo soggettivo concorreranno a pieno titolo alla formulazione della valutazione.

In particolare sarà tenuto in debita considerazione non solo il livello delle prestazioni raggiunto dagli alunni, ma anche il loro impegno personale, specialmente per i BES e coloro che presentano particolari difficoltà, di tipo cognitivo o comportamentale.

La valutazione non sarà rapportata ad una graduazione standardizzata degli obiettivi comune a tutti gli alunni, ma alle effettive capacità, possibilità o difficoltà rivelate nelle prove d'ingresso e nel corso dell'anno scolastico.

Verranno somministrate verifiche alla fine di ogni unità didattica e tali da verificare le singole abilità ricettive e produttive, scritte e orali, ma, se necessario, per stimolare ad uno studio più regolare e metodico, si controllerà l'andamento del processo di insegnamento- apprendimento anche durante lo svolgimento dell'unità.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Nella **scuola primaria** non è prevista una riflessione linguistica sistematica tradizionalmente intesa. I Programmi prevedono che l'attenzione si fermi sul raggiungimento di quelle abilità che permettono all'alunno di realizzare le proprie esigenze comunicative. Soli nella classe quinta primaria si inizia una prima riflessione linguistica e la grammatica di base.

Nel triennio di **scuola secondaria** gli alunni verranno avviati all'acquisizione di consapevolezza del funzionamento della lingua come sistema, con le proprie regole deducibili e osservabili. Lo svolgimento delle varie unità didattiche è accompagnato dalla scoperta delle regolarità strutturali con attività che conducono alla sistematizzazione delle conoscenze. Viene utilizzato il metodo induttivo, che coinvolge l'alunno in modo diretto e contribuisce allo sviluppo di abilità logiche, quali la discriminazione e la generalizzazione.

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nell'arco dei tre anni sono i seguenti:

- Conoscenza delle caratteristiche fonetiche ed ortografiche della lingua, del lessico, delle sue strutture morfo-sintattiche e funzionali.
- Capacità di reimpiegare correttamente termini e strutture in testi orali e scritti di comunicazione quotidiana e personale
- Capacità di identificare ed analizzare, in maniera sempre più autonoma, le strutture e le funzioni fondamentali di un messaggio.

All'interno dei singoli obiettivi disciplinari verrà perseguita l'acquisizione di competenze diversificate:

- Individua in modo meccanico e guidato le diversità, fonetiche e morfologiche
- Conosce il lessico e le strutture fondamentali e li usa in modo guidato
- Analizza i dati e formula in modo guidato le ipotesi di una regola per analogia o deduzione
- Corregge eventuali errori
- Verifica l'esattezza delle ipotesi confrontandosi con l'insegnante o cercando riscontro in altro materiale linguistico
- Procede in modo autonomo con osservazioni spontanee sulle strutture morfologiche e funzionali

METODO

Lo studio della lingua sarà affrontato seguendo un approccio comunicativo, realizzato con metodo nozionale-funzionale. Esso consentirà una prima comunicazione e la formalizzazione delle strutture morfo-sintattiche di base. Per questo si sceglieranno una serie di attività, testi ed esercizi che si avvicinano il più possibile, anche se in situazioni simulate, alla comunicazione reale e si opererà in base alle funzioni della lingua. Gli alunni saranno indotti a “scoprire” le regole di comunicazione e quelle grammaticali da esempi già compresi ed eseguiranno esercizi specifici, perché le regole vengano meglio fissate.

BIBLIOGRAFIA

Programmi Ministeriali della scuola elementare e media

Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati

Council of Europe, *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue*, 2002, La Nuova Italia – Oxford, Milano

Casavatore, giugno 2013

Le insegnanti